

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

Il conto consuntivo per l'anno finanziario 1992 dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette è stato redatto in conformità alle norme contenute nel "Nuovo Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici", di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, approvato con DPR 18 dicembre 1979 n. 696.

Il Bilancio in questione si compone dei seguenti elaborati:

- 1 - Rendiconto finanziario
- 2 - Situazione patrimoniale
- 3 - Conto economico
- 4 - Situazione amministrativa

oltre a diversi altri documenti richiesti dalle disposizioni vigenti.

Le risultanze finali del conto consuntivo fanno emergere come la gestione di competenza per l'anno finanziario 1992 si sia chiusa con un avanzo di L. 1.008.189.883.= così costituito:

ENTRATE CORRENTI

<u>Titolo II</u>	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L. 1.577.462.697.=	
<u>Titoli III</u>	Altre entrate	L. 6.702.183.654.=	L. 8.279.646.351.=

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<u>Titolo IV</u>	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossione di crediti	L. 220.557.719.=	
<u>Titolo V</u>	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	L. 1.080.000.000.=	L. 1.300.557.719.=

PARTITE DI GIRO

<u>Titolo VII</u>	Entrate per partite di giro	L. 6.449.908.503.=	
-------------------	-----------------------------	--------------------	--

TOTALE ENTRATE

L. 16.030.112.573.=

SPESE

<u>Titolo I</u>	Spese correnti	L. 8.179.379.867.=	
<u>Titolo II</u>	Spese in conto capitale	L. 392.634.320.=	
<u>Titolo IV</u>	Spese per partite di giro	L. 6.449.908.503.=	
<u>TOTALE USCITE</u>		<u>L. 15.021.922.690.=</u>	

L. 1.008.189.883.=

AVANZO DI COMPETENZA

La gestione dei residui è venuta a chiudersi con un miglioramento di L. 20.772.066.= da attribuire alla differenza tra le minori entrate nette per complessive L. 37.998.425.= e le minori spese per L.58.770.491.= sostenute in conto dei residui passivi.

Il miglioramento di L. 20.772.066.= verificatosi nella gestione dei residui sommato all'avanzo di competenza di L. 1.008.189.883.= ha fatto sì che la gestione finanziaria complessiva per l'anno 1992 sia venuta a chiudersi con un avanzo di L. 1.028.961.949.= e, quindi, l'avanzo di amministrazione è salito da L. 735.707.630.= a L. 1.764.669.579.=.

Tale dato trova conferma con quelli di cui alla situazione finanziaria che di seguito si riporta:

CASSA AL 1/01/1992 L. 6.020.779. +

Riscossioni

c/competenza	L. 13.657.574.079.=	
c/residui	<u>L. 2.556.282.372.=</u>	<u>L. 16.213.856.451.= +</u>
TOTALE		L. 16.219.877.230.= +

Pagamenti

c/competenza	L. 13.552.359.143.=	
c/residui	<u>L. 2.654.637.626.=</u>	<u>L. 16.206.996.769.= -</u>
		L. 12.880.461.= +

CASSA AL 31/12/1992

Residui attivi 1992 L. 2.372.538.494.=

Residui attivi 1991 e precedenti	<u>L. 979.849.112.=</u>	<u>L. 3.352.387.606.= +</u>
		L. 3.365.268.067.= +

Residui passivi 1992 L. 1.469.563.547.=

Residui passivi 1991 e precedenti	<u>L. 131.034.941.=</u>	<u>L. 1.600.598.488.= -</u>
--------------------------------------	-------------------------	-----------------------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL
31/12/1991

L. 1.764.669.579.=

In ordine alla sopra menzionata misura dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1992, il Collegio ritiene di dover ribadire le proprie perplessità, peraltro ampiamente avvertite dagli Organi decisionali dell'Ente, circa la effettiva sua consistenza, attesa la circostanza che contribuiscono a formare detto avanzo residui attivi, quali i crediti vantati nei confronti della Federconsorzi e di numerosi Consorzi Agrari, di notevole importo per i quali allo stato attuale si manifestano scarse possibilità di effettiva e completa riscossione.

Nel fare rinvio ai dati del rendiconto finanziario e degli altri elaborati predisposti dall'Ente per l'acquisizione di ulteriori elementi di valutazione, il Collegio ritiene opportuno formulare alcune osservazioni circa i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione dell'anno finanziario 1992 e ciò in quanto la mera esposizione dei dati di bilancio non esaurisce l'analisi della effettiva situazione in cui l'Ente versava al 31 dicembre 1992 e, ancor più, si trova alla data odierna. Conclusasi, infatti, la fase in cui si sono recuperati margini di efficienza all'interno e si sono adottati provvedimenti per avvicinare il momento della prestazione effettuata a quello dell'acquisizione delle risorse ed esauritisi i benefici di entrambe le menzionate operazioni, ormai a regime, appare evidente che la certificazione costa molto di più di quanto venga pagato dal sistema sementiero. Quanto viene riscosso per le singole prestazioni non risulta, infatti, remunerativo delle energie impiegate dall'ENSE. Il totale delle entrate di certificazione, preminente attività dell'Ente e principale fonte di reddito, è per circa due miliardi di lire inferiore alle spese correnti dell'Ente che peraltro in alcuni casi risultano, dall'esame condotto dal Collegio, estremamente contenute tanto da rischiare, ove non si rendano possibili interventi correttivi, di determinare paralisi delle attività operative.

Per tale motivo appaiono insufficienti i contributi ministeriali, erogati ai sensi della legge pluriennale, in misura del tutto inadeguata (L. 1.200.000.000.=) per consentire la copertura degli effettivi costi di esercizio.

Tra l'altro giova precisare che l'Ente, al fine di consentire una diminuzione dei divario tra costi e ricavi, ha più volte richiesto moderati incrementi delle tariffe di certificazione, che però non sempre hanno trovato un tempestivo accoglimento.

L'analisi ora svolta non può essere disgiunta dall'esame dei volumi di prodotto assicurati dalla certificazione dovendosi evidenziare che gran parte dei costi dell'Ente rimangono tali anche qualora non vi sia sviluppo delle attività condotte per la presenza di costi fissi.

I quintali cartellinati nella campagna di selezione meccanica 1991/1992 sono risultati n. 3.939.237,85 con un decremento di q.li 305.384, pari al 7,2% circa, rispetto all'anno precedente. Analogo decremento si è verificato nelle successive visite in campo della campagna 1992 nella quale sono stati ispezionati ettari 152.167,62 con un decremento del 2,5% circa rispetto alla precedente campagna 1991 (nella quale si era già verificata una perdita di 16.979 ettari pari al 9,8% circa).

Si tratta di dati per certi versi allarmanti, su cui in passato, a più riprese, gli Organi dell'Ente hanno posto attenzione e appaiono il risultato oltre che di una diminuita competitività del settore sementiero nazionale anche quale primo effetto dell'assenza dal mercato della Federconsorzi che assicurava da sola non soltanto una quota rilevante del fatturato ENSE, ma un notevole patrimonio di attività operative, ora parzialmente disperso.

Le analisi condotte nei laboratori ENSE durante la campagna 1991/1992 sono ammontate a n. 25.950.= di cui n. 20.553 in relazione a campioni ufficiali e n. 5.397 per analisi non comprese nella certificazione obbligatoria delle sementi.

Non si è, pertanto, verificata alcuna variazione meritevole d'attenzione del numero delle analisi di campioni condotte dai laboratori dell'ENSE.

La stabilizzazione del numero delle analisi condotte è indicativo di quanto insufficienti siano state le iniziative per eliminare

l'affidamento di campioni ai laboratori convenzionati di analisi.

Anche i dati del consuntivo 1992 dimostrano che i laboratori ENSE "producono" meno di quanto abbiano prodotto in passato allorquando erano dotati di strutture e mezzi tecnologicamente meno evoluti. Il che induce a ritenere che non siano state poste in essere efficaci iniziative per eliminare l'acquisizione presso terzi di servizi che istituzionalmente devono essere resi dalle strutture dell'ENSE.

Analoghe considerazioni possono essere avviate con riferimento alle prestazioni dei tecnici non dipendenti; è certamente meritoria l'attenzione con cui l'ENSE ha di fatto ridotto il ricorso alle prestazioni dei tecnici non dipendenti limitandone i valori assoluti e percentuali di spesa rispetto ai passati esercizi. Sarebbe ora opportuno individuare le soluzioni tecniche e operative per affinare i controlli negli stabilimenti di selezione senza appesantire la gestione finanziaria dell'Ente.

La situazione patrimoniale chiude con le seguenti risultanze contabili:

- Totale attività	L. 11.170.438.756.= +
- Totale passività	L. 9.474.892.648.= -
- Patrimonio netto (fondi di dotazione e di riserva ordinaria)	L. 68.926.168.= -
- Avanzo economico esercizi precedenti	L. 106.549.952.= -
- Miglioramento situazione patrimoniale esercizio 1992	<u>L. 1.520.069.988.= +</u>

Detto miglioramento trova riscontro nel "Conto Economico" che chiude con le seguenti risultanze:

- Entrate finanziarie correnti e partite

che non danno luogo a movimenti finanziari L. 10.443.397.340.= +

- Spese finanziarie correnti e partite che
non hanno dato luogo a movimenti finanziari L. 8.923.327.352.= -

Torna pertanto l'avanzo economico di L. 1.520.069.988.= +

Per quanto concerne la situazione patrimoniale il Collegio riconferma le perplessità già manifestate in sede di esame della situazione amministrativa e cioè che tra i crediti da riscuotere (residui attivi) risultano comprese somme di dubbia esazione per le note vicissitudini della Federconsorzi e di diversi Consorzi Agrari. Sempre dall'esame della situazione patrimoniale emerge tra le poste passive il debito di L. 375.033.796.= che l'Ente ha nei confronti dell'istituto cassiere a seguito dell'anticipazione dal medesimo concessa per consentire all'Ente di fronteggiare, in presenza della deficitaria situazione di cassa, gli oneri conseguenti all'espletamento delle attività istituzionali.

I dati del bilancio collimano con le scritture contabili.

Gli ammortamenti dei cespiti patrimoniali, l'aggiornamento del fondo svalutazione crediti, e dei fondi di anzianità e di previdenza del personale sono stati effettuati tenendo conto delle norme legislative oltre che dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti, constatato che l'attività dell'Ente si è svolta in armonia con le finalità istituzionali attuando le delibere assunte dai competenti Organi Amministrativi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1992.

Infine, attesa la circostanza che sul capitolo n. 116.00 risulta impegnata in più rispetto allo stanziamento la somma di L. 119.198.= per trattenute ai dipendenti da versare alle Organizzazioni Sindacali quale quote di adesione per il 1992 e sul capitolo n. 168.00, parimenti delle partite di giro, risulta impegnato in più l'importo di L. 44.515.968.= da

versare all'erario quale acconto IVA per il 1993, il Collegio ²ritiene necessario far presente che la delibera di approvazione del conto consuntivo in esame dovrà dare sanatoria degli accennati superi di spesa, dando, peraltro, anche sanatoria alla maggiore spesa di L. 5.821.563.= sostenuta in conto residui con imputazione al capitolo n. 116.00 per contributi agricoli unificati.

BILANCIO CONSUNTIVO

CODICE	CAPITOLO		GESTIONI		
	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
			INIZIALI	VARIAZIONI	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)
1	2	3	4	5	6
1.01.10.0		PARTE PRIMA - ENTRATE			
		<u>TIT. 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE</u>			
		Cat. 1° - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro			
	.10	Aliquote contributive a carico del datore di lavoro e/o degli iscritti	-	-	-
		tot. Cat. 1° - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	-	-	-
		Cat. 2° - Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni			
	.20	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-
		tot. Cat. 2° - Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni	-	-	-
		TOTALE TIT. 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	-	-	-
		<u>III. II° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</u>			
1.02.20.0					

[illegible]

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI A			
	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI
					(16 - 14)	(14 + 15)
1	2	3	13	14	15	16
1.01.10.0	.10	PARTE PRIMA - ENTRATE				
		<u>III. 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE</u>				
		Cat. 1° - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro				
		Aliquote contributive a carico del datore di lavoro e/o degli iscritti	-	-	-	-
		Tot. Cat. 1° - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	-	-	-	-
		Cat. 2° - Quote di partecipazione allo onere di specifiche gestioni				
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-	-
		Tot. Cat. 2° - Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni	-	-	-	-
		TOTALE III. 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	-	-	-	-
		<u>III. 11° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</u>				
1.02.20.0	.20					

[illegible]

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE		
	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
			INIZIALI	VARIAZIONI	
				IN AUMENTO (7 - 4)	IN DIMINUZIONE (4 - 7)
1	2	3	4	5	6
		Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato			
2.03.01.0	1.00	Contributi del Ministero Agricoltura e Foreste per sperimentazioni pubblicazioni e potenziamento	1.550.000.000	-	170.000.000
2.03.02.0	1.10	Convenzioni con Ministero Agricoltura e Foreste per prove registro	43.000.000	127.000.000	-
2.03.03.0	1.15	Contributi statali per oneri DPR 171/91	-	61.000.000	-
		Tot. Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	1.593.000.000	188.000.000	170.000.000
		Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni			
2.04.03.0	1.20	Trasferimenti dalle Regioni	-	365.000.000	-
		Tot. Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	365.000.000	-
		Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte di Comuni e Province			
2.05.05.0	1.30	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-
		Tot. Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte di Comuni e Province	-	-	-